

CITTA' DI BISCEGLIE

Verbale del collegio dei revisori n.32/2025

L'anno 2025, il giorno 29 agosto, alle ore 9,00 dietro regolare convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori del Città di Bisceglie, nelle persone dei sigg. Mario Aulenta e Sandro Tramacere, essendo Arcangelo Bicchieri assente giustificato, in modalità telematica, per il seguente ordine dei lavori: parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 datata 11/06/2025, avente ad oggetto "*Debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1 lett. e) D. Lgs. 267/2000, per la struttura di accoglienza Zoe' gestito dalla Cooperativa sociale coop. soc. Otranto Zoe - inserimento minore T.A.*", ricevuta per email in data 25 giugno 2025, ore 08,20.

Il collegio, a seguito della lettura degli atti del fascicolo, in collaborazione con la ragioneria, ebbe a chiedere al Segretario, anche per altri DFB consimili, nello svolgimento dei suoi compiti di sovrintendenza delle funzioni dei dirigenti e di coordinamento delle loro attività, di cui al comma 4, art. 97 TuEL, una relazione sulla numerosità e ampiezza del fenomeno dei DFB quanto ai Servizi sociali del Comune, sia in ordine ai soggetti incaricati della doverosa cura dei fragili sia degli importi pagati a costoro, sembrando agli scriventi che il ricorso al DFB fosse divenuta una modalità alternativa di esercizio dell'attività amministrativa, piuttosto che il ricorso all'eccezionalità insita nella procedura di riconoscimento dei Debiti fuori bilancio.

Invero, con Relazione prot. C.A883.1.2025.07.31.00051648, agli atti, il dirigente ai Servizi sociali ha spiegato la situazione di disagio gestionale occorsa, attraverso i seguenti argomenti, ivi leggibili per esteso: un anormale avvicendamento di dirigenti, in riferimento all'incarico; una pianta organica inadeguata per far fronte alle numerose incombenze, sia in cifra assoluta che, soprattutto, in comparazione con gli enti finitimi di simile popolazione, con personale addetto da due a tre volte superiore; la confusione organizzativa dei cambi dirigenziali che ha dato per effetto la necessità di ricognizione documentale; la redazione di un nuovo dataset, riportato in relazione; la redazione, in corso, di un nuovo regolamento di accesso e convenzionamento con le strutture residenziali, valevole per l'ambito di Trani e Bisceglie;

l'attivazione, intervenuta nelle more, di un sistema di monitoraggio delle presenze, con tutti i dati di riferimento; infine, l'assicurazione che, anche grazie alle sollecitazioni del Collegio, la situazione gestoria non apparirebbe foriera di nuove manifestazioni di debiti fuori bilancio.

Talché può procedersi ad un ordinario esame della fattispecie, come di seguito.

Il collegio deve preliminarmente dar conto che il bilancio di previsione 2025-2027 è stato approvato dal Consiglio comunale con Delibera n.14 del 06/03/2025.

Si dà atto che i presenti hanno singolarmente proceduto agli approfondimenti istruttori, e che la bozza del presente verbale è stata predisposta prima del presente verbale.

L'insorgenza del debito è scaturita da intervento che *“è risultato quale intervento urgente ed indifferibile e pertanto spesa obbligatoria a carico dell'amministrazione comunale”*, riconoscendosi la necessità di inserimento in apposita struttura del minore affidato al Servizio Sociale del Comune di Bisceglie, come da Decreto del Tribunale dei Minorenni di Bari n. 1021/21 VG. Detto inserimento, dovuto a situazione *“di gravissimo pregiudizio”*, è avvenuto in una comunità educativa (la Comunità Educativa *“Otranto Zoè”*) con decorrenza immediata, per garantirne tutela e protezione, per il periodo dal 03/06/2024 al 31/12/2024.

Nella documentazione, di corredo alla proposta, è stata riscontrata: la relazione dell'assistente sociale; la nota di proposta di decurtazione in misura pari al 5% per cd. utile di impresa da parte del dirigente comunale datata 26/5/2025; la nota di accettazione in pari data da parte del fornitore; prospetto delle presenze; la fattura del fornitore per euro 18.493,65; l'impegno di spesa su capitolo n. 6710/2025; pareri di regolarità tecnica e contabile; la convenzione con la Comunità educativa, a valere dal 2025, grazie alla quale non si verificheranno più in futuro ulteriori fattispecie di debito fuori bilancio; la Relazione sintetizzata in apertura del presente verbale. Dalla narrativa che precede, e dalla analisi della documentazione, come partitamente riportata *supra*, si può assumere che vi sia stata utilità per l'ente e che, al fine della verifica in ordine al se le somme dovute non pervengano per oneri non accollabili al civico

bilancio, le somme qui scrutinate vadano riconosciute, ex lettera e), comma 1, art. 194, D.Lgs. 267.2000. La spesa riveniente dal presente atto è complessivamente pari ad € 18.493,65.

Da quanto testé riportato, a norma dell'articolo 194, comma 1, lettera e), D.Lgs. 267.2000, sussistono i requisiti per la riconoscibilità del qui scrutinato debito fuori bilancio.

Il Collegio, acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, esprime parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio, per la somma suvvista, e prende atto della copertura finanziaria dello stesso, come da narrativa dello schema d'atto consigliare qui scrutinato.

L'organo di revisione rammenta l'obbligo, per il civico ente, di trasmettere entro i termini di legge, a norma dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il provvedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei conti- Puglia.

Del che è verbale, redatto alle ore 10,00.

Mario Aulenta

Sandro Tramacere

